

→ **Gp Singapore, qualifiche** Lo spagnolo centra la pole position davanti a Vettel e Hamilton

→ **Problema elettronico** per la monoposto del brasiliano costretto a partire dietro a tutti

La Ferrari apre e chiude: primo Alonso ultimo Massa

Sarà un gran premio molto duro quello che scatta oggi alle 14 (italiane) a Singapore: caldo, umidità e probabile pioggia. Alonso parte davanti a tutti ma i primi 5 della classifica mondiale sono tutti nelle prime file.

LODOVICO BASALÙ

sport@unita.it

Alonso in pole nell'afoso e umidissimo circuito di Marina Bay. E Massa ultimo, subito fermato da un problema meccanico. La stagione dei due ferraristi si rispecchia perfettamente in questo risultato contrapposto. Fernando star di Maranello, Massa il nuovo Calimero, ruolo ereditato dall'altro brasiliano per anni in tuta rossa, Rubens Barrichello.

Le parole di Fernando

«Ho dato il 100%, solo facendo così possiamo rimanere in corsa»

Le qualifiche del Gp di Singapore sono state tirate come non mai. Dietro ad Alonso, staccata di pochi millesimi, c'è infatti la Red Bull-Renault di Vettel, considerato ancora il favorito per la gara, ma pur sempre con la spada di Damocle della sua fragilità psicologica sulla testa. Terzo Hamilton, ad un solo decimo, con una McLaren-Mercedes rafforzata anche dall'ottimo quarto posto di Jensen Button, uno capace di dare la zampata decisiva quando meno te lo aspetti. Infine quinto Webber, con l'altra Red Bull. Insomma i primi cinque della classifica prov-

visoria del mondiale (che vede l'australiano davanti ad Hamilton, Alonso, Button e Vettel) nelle prime tre file. Quasi a confermare che il loro è un campionato a parte e che gli altri, da Barrichello, buon sesto con la Williams, a Schumacher, decentemente nono con la Mercedes, al massimo possono raccogliere le briciole.

IL SOGNO CONTINUA

Il sogno iridato della Ferrari continua. Anche grazie ad un Alonso che ci mette molto del suo nella ricerca del limite estremo (che però lo ha spesso portato a commettere errori).

«Ho dato il 100% come sempre - ha confermato lo spagnolo, visibilmente provato da una temperatura notturna di 30° gradi con una umidità dell'81% - e del resto è questa la strada da seguire, se vogliamo restare in corsa. Abbiamo anche avuto un piccolo brivido, quando mi sono accorto che qualcosa non andava nelle regolazioni del propulsore. Logica dunque la scelta di utilizzare una soluzione più conservativa, anche alla luce del problema avuto da Massa».

Un problema per certi versi annunciato, anche se ufficialmente si tratta di un cedimento del cambio.

IL GRAN PREMIO IN TV

Alle 13.10, su Rai1, parte la lunga diretta dedicata alla F1 con «Pole Position» condotto da Franco Bortuzzo. Ospiti e opinionisti accompagneranno gli appassionati verso il Gp che scatta alle 14.



Gioia spagnola L'esultanza di Fernando Alonso, autore della pole position a Singapore

SUPERBIKE

Imola, pole di Sykes Biaggi, solo settimo: «Giornata complicata»

IMOLA ■■ Dalla vera e propria «lotta» della Superpole del GP di Imola è uscito il numero 66 di Tom Sykes (Kawasaki) che oggi partirà in pole position per questa fantastica gara di Imola. Al suo fianco ci saranno il ceco Jakub Smrz (Aprilia), Leon Haslam (Suzuki) che cercherà sicuramente di sfruttare questa posizione un eccezionale Luca Scassa (Ducati). Max Biaggi (Aprilia) partirà dalla seconda fila con il 7° tempo, preceduto da Lorenzo Lanzi (Ducati) e Troy Corser (BMW). Ottavo tempo per Ruben Xaus con l'altra moto bavarese.

«Una giornata complicata - ha commentato Max Biaggi - alla fine della quale però mi scopro abbastanza veloce da essere in seconda fila, e probabilmente rischiando di più si poteva anche fare meglio. Queste sono state decisamente le prove più pazze di tutta la stagione a causa della variabilità meteo». Max Biaggi è ad un passo dal titolo mondiale della Superbike. Sul circuito «Enzo e Dino Ferrari» di Imola il pilota romano punta a laurearsi campione del mondo con una gara d'anticipo. Il vantaggio nei confronti del suo più immediato avversario Leon Haslam (Suzuki) è di 58 punti. Fatti i debiti scongiuri, sarebbe la prima volta per un pilota italiano e, ovviamente, per un binomio tutto made in Italy, visto che Max corre in sella ad una Aprilia.

Foto di Rungroj Yongrit/Epa